



COMUNE DI SELLIA MARINA
(Provincia di Catanzaro)

ORIGINALE

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N° 22 del reg. DEL 31.08.2015	OGGETTO:IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASI - APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2015 - CONFERMA
--	---

L'anno *duemilaquindici* il giorno *trentuno* del mese di agosto, alle ore 15,45 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio, come da avvisi scritti in data **24.08.2015** prot. 10313 notificati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere ed agli altri Organi preposti dalla Legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in **sessione ORDINARIA**, seduta pubblica di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Risultano presenti:

		GENERALITA'	PRESENTI	ASSENTI
1	MAURO FRANCESCO	Sindaco	SI	
2	LEUZZI VALENTINA	Consigliere – Presidente del Consiglio	SI	
3	DARDANO GIUSEPPINA	Consigliere Comunale	SI	
4	MUSTARI GIROLAMA	Consigliere Comunale	SI	
5	FALBO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	SI	
6	MADIA GIUSEPPE	Consigliere Comunale	SI	
7	FULGINITI DAVIDE	Consigliere Comunale	SI	
8	VOCI VALENTINA	Consigliere Comunale	SI	
9	MAURO SALVATORE	Consigliere Comunale	SI	
10	FERRARELLI ANTONIO	Consigliere Comunale	SI	
11	TAVELLA ANTONINO	Consigliere Comunale	SI	
12	MERCURIO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	SI	
13	GARCEA DOMENICO	Consigliere Comunale		SI
TOTALE			12	01

Totale presenti **n. 11** consiglieri su **n. 12** assegnati al Comune e su **n. 12** consiglieri in carica, oltre il *Sindaco Ing. Francesco Mauro*;

Assiste il Segretario Generale *Avv. Cinzia Sandulli* ;

Presiede il Presidente del Consiglio *Dr.ssa Valentina Leuzzi*;

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili"*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno 24 Dicembre 2014 che ha prorogato al 31 Marzo 2015 il termine per l'adozione del bilancio di previsione;

VISTO l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno del 16 Marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 marzo 2015, n. 67, che ha disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio annuale di cui all'art. 151 suindicato al 31 Maggio 2015;

VISTO l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'Interno del 13 Maggio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20 maggio 2015, che ha disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio annuale di cui all'art. 151 suindicato al 30.07.2015;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il Regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i Servizi Indivisibili, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 7.08.2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 10% dall'utilizzatore e del 90% dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 50 del Regolamento comunale IUC (TASI), in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore

all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;

- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che in base all'art. 56 del Regolamento comunale IUC (TASI) il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2015, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

Servizio	Voci di costo	Importo previsto 2015 (€)
Servizio di pubblica illuminazione	€ 322.778,24	300.000,00

DATO ATTO che:

- in base alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 31.08.2015, le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) stabilite per l'anno 2015 sono le seguenti:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote %
1	Unità immobiliari (cat. A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7) e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7) rientranti nelle seguenti tipologie:	
a	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	non dovuta
b	Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari	non dovuta
c	Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal DM 22.04.2008	non dovuta
d	Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio	non dovuta
e	Unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate e di polizia, ai VVF ed alla carriera prefettizia	non dovuta
2	Unità immobiliari (cat. A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7) rientranti in tutte le tipologie sopra elencate	2 (detrazione € 200,00)
3	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati	non dovuta
4	Fabbricati produttivi (cat. D, C/1, C/3) ed altri Fabbricati	10,6
5	Fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola	non dovuta
6	Aree edificabili	7,6
7	Terreni agricoli	7,6

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla

casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;

- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 24.07.2015, di proposta delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili per l'anno 2015;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di CONFERMARE per l'anno 2015 le aliquote TASI approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 7.08.2014 e, per l'effetto, di STABILIRE le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2015, nella misura seguente:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote %
1	Unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze	2,5
2	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati	1
3	Fabbricati produttivi (cat. D, C/1, C/3)	0
4	Fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola	0
5	Altri fabbricati	0
5	Aree edificabili	2,5
6	Terreni agricoli	non dovuta

TENUTO CONTO che:

- le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come segue:

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2015	Aliquota IMU 2015	IMU + TASI	Aliquota IMU massima al 31/12/2014
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze	2,5	2	4,5	6,00
Altri fabbricati	0	10,60	10,60	10,60
Aree edificabili	2,5	7,60	10,10	10,60
Terreni agricoli	0	7,60	7,60	10,60

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2015 ammonta ad € 300.000,00, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 92,93 %, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI (A)	€ 300.000,00
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (B)	€ 322.778,24
Differenza (B-A)	€ 22.778,24
Percentuale di finanziamento dei costi	92,93 %

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;*

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

Visto il “Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate” di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 5 in data 21.02.2000;

Visto il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi ed il Regolamento di Contabilità;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO anche l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i prescritti pareri da parte dei Funzionari Responsabili ai sensi di quanto disposto dall'art. 49 e 47 bis del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. n.267/2000;

Con il seguente risultato della votazione espressa nei modi di legge:

Presenti n°	Votanti n°	Astenuti n°/	Voti favorevoli	Voti contrari
12	12	///	09	03 (Ferrarelli, Tavella e Mercurio)

Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. di CONFERMARE per l'anno 2015 le aliquote per l'applicazione della TASI approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 7.08.2014, e, per l'effetto, di FISSARE, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione della TASI:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote %
1	Unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze	2,5
2	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati	1
3	Fabbricati produttivi (cat. D, C/1, C/3)	0
4	Fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola	0

5	Altri fabbricati	0
5	Aree edificabili	2,5
6	Terreni agricoli	non dovuta

3. di **DARE ATTO** che:
- le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;
 - il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente Regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 92,93 %;
4. di **STABILIRE** che copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
5. di **STABILIRE** che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, sarà inserita nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. n. 360/1998;
6. di **DICHIARARE** la presente deliberazione, stante l'urgenza, con separata votazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma art. 134 del T.U. 267/2000.
Si vota per come segue la immediata esecutività:

Presenti n°	Votanti n°	Astenuti n°/	Voti favorevoli	Voti contrari
12	12	///	09	03 (Ferraelli, Tavella e Mercurio)

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASI -
APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2015 - CONFERMA**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Settore, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 174/2012 convertito dalla Legge 213/2012, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

ESPRIME

sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere di regolarità tecnica

FAVOREVOLE

attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Sellia Marina, __. __. 2015

*Il Responsabile del 4° Settore
Avv. Palmiro Impera*



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE


Il sottoscritto Responsabile del Settore, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 174/2012 convertito dalla Legge 213/2012, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

Vista la proposta in oggetto attesta che:

HA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime parere FAVOREVOLE sulla regolarità contabile

Sellia Marina, __. __. 2015

*Il Responsabile del 2° Settore
Dr.ssa Filomena Bonacci*



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Dr.ssa Valentina Leuzzi
Valentina Leuzzi



Il Segretario Generale
Avv. Cinzia Sandulli
Cinzia Sandulli

REFERATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'
(Art. 124 comma 1 ed art. 134 comma 3°- 4° del T.U. di cui al D. Lgs 18.08.2000, n° 267 e s.m.i.)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

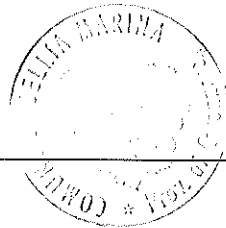
CERTIFICA

che la presente deliberazione, a norma dell'art. 124 comma 1 del T.U. di cui al D. Lgs 18.08.2000, n° 267, è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line del Comune, per restarvi per 15 giorni consecutivi, e a norma del successivo art. 134

- comma 3° diventa esecutiva, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione;
 comma 4° è immediatamente eseguibile;

Prot. n. 10625

Sellia Marina, 01 . 09 . 2015



Il Segretario Generale
Avv. Cinzia Sandulli
Cinzia Sandulli